

CONSIGLIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

I convocazione in modalità videoconferenza

Seduta pubblica del 29/11/2023

Presiede il SINDACO METROPOLITANO LEPORE MATTEO

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti i Consiglieri:

Lepore Matteo (Sindaco metropolitano)	Fabbri Maurizio
Accorsi Sara	Larghetti Simona
Bassi Emanuele	Mantovani Dario
Bittini Loretta	Panieri Marco
Carapia Simone	Panzacchi Barbara
Cima Franco	Ruscigno Daniele
Crescimbeni Paolo	Veronesi Giampiero

Sono assenti giustificati i Consiglieri:

Baccilieri Diego

Bertoni Angela

Celli Davide

Polazzi Mattia

Santoni Alessandro

Presenti n. 14

Scrutatori: Bassi Emanuele, Carapia Simone, Cima Franco.

Partecipa la SEGRETARIA GENERALE RIVA MARIA *

(*) presente presso la sede della Città metropolitana - Via Zamboni, 13 - Bologna, collegato in videoconferenza.

AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE FINANZIARIE E TRIBUTI

Oggetto: SESTO PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2023 - SECONDO PROVVEDIMENTO DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E MODIFICA E AGGIORNAMENTO DEL DUP 2023-2025. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Decisione

1) Approva i seguenti allegati che costituiscono modifica e aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025:

- variazioni al programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023 *v. allegato I*);
- variazioni al piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 *v. allegato J*);
- variazioni al “Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00” biennio 2023-2024 *v. allegato K*);

2) Approva la Sesta Variazione al Bilancio di Previsione 2023-2025¹ su proposta del Sindaco metropolitano, ai sensi dell'art. 33, c. 2, lett. c) dello Statuto della Città metropolitana di Bologna, composta dai seguenti allegati:

- prospetto riepilogativo delle variazioni *v. allegato A*);
- prospetto contabile di competenza e di cassa della variazione *v. allegato B*);
- prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo *v. allegato C*);
- prospetto di applicazione dell'avanzo di amministrazione *v. allegato D*);
- prospetto delle dinamiche del personale per il triennio 2023-2025 *v. allegato E*);
- prospetto delle spese per incarichi per il triennio 2023-2025 *v. allegato F*), a titolo conoscitivo;

¹ Si veda art. 175, c. 2, del D. Lgs. 267/2000

- relazione della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione² al presente provvedimento *v. allegato G*);
 - parere dell'Organo di Revisione³ *v. allegato H*);
- 3) Dà atto che la Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione ha provveduto a redigere apposito parere⁴ sui rischi connessi al rispetto degli equilibri di bilancio *v. allegato G*);
 - 4) Dà atto, anche a seguito della variazione apportata con il presente provvedimento, del permanere degli equilibri generali di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, così come descritto nella relazione di cui al precedente punto 3);
 - 5) Dà atto che le previsioni di spesa di personale per il triennio 2023-2025, anche a seguito delle variazioni di bilancio apportate con il presente provvedimento, sono tali da garantire in via previsionale, così come risulta dal prospetto *v. allegato E*): il rispetto dell'obiettivo di riduzione previsto dall'art. 1 c. 557 quater della L. 296/2006, comma introdotto dall'art. 3 c. 5 bis del D.L. 90/2014, convertito dalla L. 114/2014; il rispetto del limite previsto dall'art. 1 c. 845 della Legge di Bilancio 2018, n.205/2017 in merito alla dinamica della spesa di personale; il rispetto delle norme in merito al lavoro flessibile previste dall'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 così come modificato dall'art. 16 c. 1 quater del D.L. 24/06/2016 n. 113 conv. con modif. 7/08/2016 n. 160; il rispetto del valore soglia definito dal Decreto 11/01/2022 ai fini della determinazione della capacità assunzionale;
 - 6) Dà atto che tale variazione di bilancio è conforme agli atti e agli indirizzi generale dell'Ente;
 - 7) Dà atto delle dichiarazioni ricevute e sottoscritte dai Dirigenti di Area/Settore riferite ai debiti fuori bilancio e alle passività potenziali, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 19 del D.lgs. 267/2000,

² Si veda Pg n. 65620 del 06/11/2023.

³ Si veda Pg n. 67563 del 13/11/2023.

⁴ Si veda nota 2.

8) Conferisce al presente atto l'immediata eseguibilità.

Motivazione

Come noto il 31 luglio di ciascun anno rappresenta il termine di legge entro cui effettuare la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 c. 2 del D. Lgs. 267/2000) e la variazione di assestamento generale (art. 175 c. 8 del TUEL). Si tratta del momento in cui si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, la verifica del permanere degli equilibri di bilancio e si adottano, in caso di necessità, le eventuali misure previste dall'art. 193 del TUEL per ripristinare il pareggio di bilancio.

La Città metropolitana di Bologna ha introdotto nel proprio regolamento di contabilità armonizzato un ulteriore termine per la salvaguardia degli equilibri di bilancio fissato al 30 novembre.

Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti⁵, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, c 6 del D.lgs. 267/2000.

Entro il 31 luglio e il 30 novembre di ogni anno⁶ l'Organo Consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Gli Enti Locali possono deliberare entro il termine del 30 novembre di ogni anno⁷ delle variazioni al bilancio di previsione per l'anno corrente.

Tale possibilità si rende necessaria al fine di:

- adeguare alla gestione gli stanziamenti originariamente previsti in bilancio, formulati con

⁵ Si veda l'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

⁶ Si veda l'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e l'art. 45 comma 5 del regolamento di contabilità armonizzata

⁷ Si veda l'art. 175 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267/2000

congruo anticipo rispetto al verificarsi dei singoli fatti gestionali;

- migliorare l'utilizzo delle risorse disponibili;
- utilizzare con immediatezza le nuove o maggiori risorse, dando priorità all'eventuale copertura di minori entrate;
- fronteggiare spese non previste in sede di redazione del bilancio in quanto non prevedibili;
- operare variazioni sui documenti programmatici, al fine di garantire le esigenze dei servizi e prevedere nuovi interventi di investimento e riscrivere quelli che non è stato possibile formalizzare nello scorso esercizio;
- rendere coerenti gli atti programmatici e gestionali alle norme.

Il rapporto sulla congiuntura pubblicato dall'UPB (Ufficio Parlamentare di Bilancio) del mese di ottobre evidenzia, un contesto internazionale fragile anche in seguito alla recrudescenza del conflitto israelo-palestinese delle scorse settimane. I mercati delle materie prime energetiche sono pertanto nuovamente esposti alle tensioni geopolitiche che il conflitto potrà accendere. In Italia restano le criticità sull'avanzamento delle opere previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Allo stato attuale l'Italia ha registrato nel secondo trimestre dell'anno un PIL in flessione, che risulta in controtendenza rispetto agli andamenti dei maggiori paesi in Europa.

In tale contesto l'Ente ha condotto, con ciascuna Area/Settore dell'Ente, la ricognizione prevista ai fini dell'ulteriore salvaguardia degli equilibri di bilancio 2023/2025 quale momento previsto dal Regolamento di contabilità dell'Ente, rilevando, gli effetti sul bilancio dell'ente.

L'istruttoria del presente provvedimento assicura l'equilibrio economico-finanziario v. Allegati A), B), C), D), E) ed F). Il Bilancio pertanto assicura la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti secondo le norme previste dal T.U.EE.LL.⁸.

⁸ Si veda l'art. 193 comma 1 del D.Lgs. 267/2000

Si dà atto che l'Ente in data 30/05/2023 ha assolto l'obbligo di invio⁹ della Certificazione COVID-19 per l'anno 2022 relativa a quanto previsto dall'art. 39, comma 2, del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 ed aggiornato con il D.M n. 242764 del 18/10/2022, relativa alla quantificazione della perdita di gettito delle entrate, delle minori spese e delle maggiori spese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID – 19, ivi incluse quelle connesse ai maggiori oneri per incremento di energia elettrica e gas, di cui all'articolo 13, comma 3, del D. L. n. 4/2022, al fine della determinazione definitiva delle risorse assegnate dallo Stato.

Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti¹⁰, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, c 6 del D. Lgs. 267/2000.

Il Bilancio assicura la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti secondo le norme previste dal T.U.EE.LL.¹¹ tenuto conto:

- dell'approvazione della Delibera di Consiglio Metropolitan n. 64 del 21/12/2022 di “APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) TRIENNIO 2023-2025”;
- dell'approvazione della delibera di Consiglio Metropolitan con delibera n. 65 del 21/12/2022 di “APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI”;
- della Delibera di Consiglio Metropolitan n. 9 del 26/04/2023 di “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2022”;
- del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

⁹ Si veda comma 827 articolo 1 della legge n. 178 del 2020 ss. mm.ii. – P.g. n. 32856/2023

¹⁰ Si veda l'art. 193 commi 1 del D.Lgs. 267/2000

¹¹ Si veda nota 6

- delle variazioni al Programma Triennale della Opere Pubbliche 2023-2025 ed all'Elenco annuale dei lavori, che costituiscono modifica ed aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 *v. Allegato I*);
- della conferma della verifica dello stato di attuazione dei programmi così come approvato con D.C. n. 27 del 31/07/2023;
- delle variazioni al piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025, che costituiscono modifica ed aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025 *v. Allegato J*);
- delle variazioni al Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 per il biennio 2023-2024 *v. Allegato K*);
- del parere della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione relativamente ai rischi connessi all'equilibrio finanziario *v. Allegato G*).

Il fondo crediti di dubbia esigibilità sia per la parte residui sia per la parte competenza risulta congruente con gli incassi già effettuati e quelli in corso di perfezionamento.

Con tale variazione si continua ad assicurare un fondo cassa non negativo. Il fondo cassa relativo al fondo di riserva risulta coerente con le previsioni di legge.

Vengono rispettati gli equilibri finanziari ed economico-patrimoniali - *v. Allegato C*), e le modalità utilizzate corrispondono alla normativa vigente, come risulta anche dal parere reso dall'Organo di Revisione - *v. Allegato H*).

Si confermano le valutazioni riguardanti la consistenza dei residui effettuate in sede di Rendiconto 2022, non profilandosi variazioni nella situazione dei medesimi tali da determinare possibili squilibri di bilancio.

Dai controlli sugli equilibri finanziari della gestione di competenza e della gestione di cassa, anche

ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica¹², non risultano elementi tali da determinare possibili squilibri di bilancio, come da Relazione della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione - *v. Allegato G*).

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. n. 56/2014 il Consiglio metropolitano è l'organo di indirizzo e controllo, propone alla Conferenza lo statuto e le sue modifiche, approva regolamenti, piani e programmi; approva o adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal sindaco metropolitano; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto.

Su proposta del Sindaco metropolitano, il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana.

Lo Statuto della Città metropolitana¹³ prevede all'articolo 27¹⁴, comma 2 lettera d) le attribuzioni del Consiglio Metropolitano.

Si rileva, altresì, l'opportunità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di rispettare le disposizioni di legge.

La presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico – finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, così come indicato ai punti 1) e 2) del dispositivo.

Pareri

Si è espressa favorevolmente, acquisendo in atti i rispettivi pareri, la Dirigente BARBIERI ANNA dell'AREA RISORSE PROGRAMMAZIONE E ORGANIZZAZIONE in relazione alla regolarità

¹² Si veda l'art. 147, c. 2, lett. c) del D. Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali", nel suo testo vigente.

¹³ Approvato dalla Conferenza metropolitana il 23/12/2014, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 365 del 29/12/2014 ed efficace il 23/01/2015.

¹⁴ L'articolo 27 dello Statuto prevede che:

1. Il Consiglio metropolitano è organo con funzioni normative e deliberative, nonché di indirizzo, programmazione e controllo sull'attività politico-amministrativa della Città metropolitana.

2. Spettano al Consiglio metropolitano le seguenti competenze:
omissis...

d) adotta, su proposta del sindaco metropolitano, gli schemi di bilancio da sottoporre al parere della Conferenza metropolitana e approvare le variazioni agli stanziamenti di competenza delle missioni e dei programmi;

omissis

3. Il Consiglio si esprime, con proprio parere motivato, sulle dichiarazioni e sulle linee programmatiche presentate dal Sindaco e sugli eventuali adeguamenti successivi.

tecnica ed alla regolarità contabile.

Si dà conto che il presente atto è stato proposto dal Consigliere delegato competente per materia Giampiero Veronesi.

Sentite le competenti Commissioni consiliari in seduta congiunta il 22/11/2023 ed il 29/11/2023.

Il presente atto è stato sottoposto all'Ufficio di Presidenza della Conferenza metropolitana e alla Conferenza metropolitana nella seduta del 24/11/2023 per l'espressione del relativo parere.

Allegati

- prospetto riepilogativo delle variazioni *v. allegato A*);
- prospetto contabile di competenza e di cassa della variazione *v. allegato B*);
- prospetto riepilogativo degli equilibri di bilancio e quadro generale riassuntivo *v. allegato C*);
- prospetto di applicazione dell'avanzo di amministrazione *v. allegato D*);
- prospetto delle dinamiche del personale per il triennio 2023-2025 *v. allegato E*);
- prospetto delle spese per incarichi per il triennio 2023-2025 *v. allegato F*), a titolo conoscitivo;
- relazione del Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione *v. allegato G*);
- parere dell'Organo di Revisione *v. allegato H*);
- variazioni al programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025 ed Elenco Annuale dei Lavori 2023 *v. allegato I*);
- variazioni al piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2023-2025 *v. allegato J*);
- variazioni al "Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00" biennio 2023-2024 *v. allegato K*).

Per quanto concerne i contenuti della discussione svoltasi in ordine alla proposta di deliberazione in esame, si fa rinvio al resoconto integrale della seduta trascritto nel processo verbale conservato agli atti d'ufficio.

Messa ai voti dal Sindaco metropolitano LEPORE MATTEO, la presente deliberazione è approvata con voti favorevoli n. 13 (Veronesi Giampiero, Lepore Matteo, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), contrari n. 1 (Carapia Simone) e astenuti n. 0, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico.

Il Consiglio metropolitano, inoltre, stante l'urgenza del provvedimento, con voti favorevoli n. 13 (Veronesi Giampiero, Lepore Matteo, Ruscigno Daniele, Accorsi Sara, Bassi Emanuele, Bittini Loretta, Cima Franco, Crescimbeni Paolo, Fabbri Maurizio, Larghetti Simona, Mantovani Dario, Panieri Marco, Panzacchi Barbara), contrari n. 1 (Carapia Simone) e astenuti n. 0, resi mediante utilizzo di apposita piattaforma per il voto elettronico,

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, IV comma del T.U. n. 267 del 18/08/2000.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Città metropolitana per 15 giorni consecutivi.

Bologna, 29/11/2023

LA SEGRETARIA GENERALE ¹⁵
Maria Riva

IL SINDACO METROPOLITANO ¹⁵
Matteo Lepore

¹⁵ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).